



## I Principi del percorso formativo

# BLSD, Basic Life Support Defibrillation

## (Supporto di Base Vitale – Defibrillazione)

### Introduzione al corso

Il processo formativo necessario per conseguire le conoscenze teoriche e la capacità per effettuare le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base nell'adulto e utilizzare il Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) precocemente deve basarsi sull'insegnamento di tecniche quali il BLSD.

I contenuti di questo corso sono fondati sulle linee guida 118 Abruzzo Soccorso, le quali fanno riferimento alle raccomandazioni generali elaborate da un Comitato internazionale ad hoc, l'ILCOR (International Liaison Committee on Resuscitation) comitato mondiale che raccoglie al proprio interno l'HERC, l'AHA e gli altri maggiori organismi internazionali del settore, per raggiungere un'omogeneità mondiale nelle metodiche adottate nel Soccorso Sanitario.

Il discente a fine corso, se risulterà idoneo saprà affrontare l'emergenza/urgenza dovuta ad arresto cardiocircolatorio in qualunque ambito esso si verifichi.

Insomma la formazione, l'allenamento e il retraining consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per arresto cardiaco improvviso.

### Obiettivi

Il corso BLSD ha l'obiettivo principale di far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori. Per evitare queste gravissime conseguenze occorre ottimizzare i tempi di intervento, uniformare ed ordinare le valutazioni da effettuare e le azioni da compiere nell'ambito della cosiddetta CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA.

### Tipologie di corsi

I corsi BLSD sono di due tipologie:

**AZIENDALI:** eventi GRATUITI accreditati dal Ministero della Salute a cui può aderire solo il personale sanitario dipendente delle A.S.L.

**REGIONALI:** eventi GRATUITI non accreditati dal Ministero della Salute a cui può partecipare personale sanitario e non (cosiddetto "laico") che aderisce al "Progetto Regionale Defibrillazione Precoce sul territorio" approvato con la delibera della Giunta Regionale n. 1051 del 28 Novembre 2003.

Il "Progetto Regionale Defibrillazione Precoce sul territorio" ha il fine di tutelare la salute dei cittadini in caso di gravi patologie cardiologiche e, in particolare, nei casi di arresto cardiocircolatorio. Il progetto ha l'obiettivo di diffondere tra la popolazione, attraverso una diffusione chiara e capillare, la cultura della defibrillazione precoce sul territorio, per un aiuto reale alle persone colpite da arresto cardiocircolatorio, in modo da ridurre i danni invalidanti permanenti dovuti a ritardato trattamento dell'arresto.

In Abruzzo si è rilevato che:

- un alto numero di interventi effettuati dal Servizio 118 (C.O. di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo) è relativo a patologie cardiocircolatorie;
- il tasso di mortalità per malattie cardiovascolari è ancora troppo elevato;
- l'80% dei casi di infarto è dovuto a fibrillazione ventricolare (FV) (aritmia caratterizzata da attività elettricamente totalmente disorganizzata ed a frequenza elevatissima) e che in Italia l'evento drammatico colpisce uno ogni 800 abitanti/anno. Ciò significa che in una città come Pescara (di 130.000 abitanti) oltre 160 persone ogni anno muoiono improvvisamente per F.V.

L'unica terapia efficace, per evitare una morte certa, è quella della defibrillazione precoce da attuarsi mediante l'utilizzo di defibrillatore semiautomatico esterno che eroga uno shock elettrico sul torace del paziente mediante piastre o placche adesive che consentono al cuore di essere attraversato dalla scarica elettrica; solo in questo modo una F.V. può essere interrotta.

Installando il defibrillatore semiautomatico esterno nei luoghi in cui c'è un'elevata presenza di cittadini, il soccorritore sarà in grado di prestare soccorso nel giro di pochi secondi a un amico, un familiare, un collega di lavoro, un dipendente o un ospite in caso di collasso.

La spesa relativa all'addestramento per i discenti è previsto a carico della Regione Abruzzo, restando di competenza dei singoli soggetti l'acquisto del defibrillatore, il cui costo, in rapporto alle ditte produttrici, è di circa 2.000,00 €.

In sintesi chiunque può contribuire a salvare una vita grazie ad un adeguato addestramento.

## Soggetti destinatari

Il corso è rivolto a: Medici, Infermieri, associazioni sanitarie, figure professionali tecniche coinvolte al soccorso, poliambulatori, farmacie, scuole e università, forze dell'ordine (112, 113, 115, 117, Corpo Forestale, Protezione Civile e Polizia Municipale), Enti locali, hotel, trasporti e grandi scali, strutture ricreative e benessere, uffici ed industrie, grande distribuzione e strutture sportive.

## Durata

Il corso teorico/pratico ha la durata di 8 ore (in una giornata) ed il rapporto ottimale docente/discenti è di 1 a 6.

Il corso è tenuto da Medico e infermiere del Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria della C.O. 118 di Pescara, con esperienza nell'ambito della formazione sulla sicurezza e l'emergenza territoriale, certificati dal Comitato Regionale per la Defibrillazione Precoce.

## Metodologia didattica

Il corso intensivo è strutturato in una sessione teorica interattiva a lezione frontale con uso di videoproiettore e PC ed in una sessione pratica con l'ausilio di manichini "Resusci-Anne" che simulano e riproducono in maniera fedele la realtà dell'arresto cardiaco, un Pallone Ambu e/o una Pocket Mask e l'uso del DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno)

Tutti i partecipanti eseguiranno esercitazioni pratiche su manichini, singolarmente e a gruppi. A fine corso ci sarà una discussione in plenaria sui risultati dei lavori di gruppo promuovendo così un maggior dominio dei temi affrontati.

## Materiale didattico

Manuale BLS (questionario di pre-test e test finale di valutazione, Skill test per la valutazione pratica).

Manichino "Resusci Anne", videoproiettore, PC e DAE da training.

## Sede

Il corso si effettua presso l'aula didattica della **C.O. 118 L'Aquila**

## Valutazione finale e certificazione

A fine corso la C.O. 118 di L'Aquila Abruzzo-Soccorso rilascerà, al discente che risulterà idoneo dopo una prova teorica e una pratica (performance finale minima 75%), l'attestato in pergamena di "ESECUTORE BLS CON L'ABILITAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO" valido per un anno.

Il discente già certificato BLS per mantenere idonea l'abilitazione all'uso del DAE, entro 12 mesi dalla data riportata sull'attestato del corso, dovrà sottoporsi ad un retraining che sarà egualmente concluso con una valutazione finale.

## Curiosità

DATI IN EUROPA.

Ogni anno in Europa muoiono oltre 700.000 persone per arresto cardiaco

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In Italia la Legge 3 aprile 2001 n. 120 e poi la Legge 15 marzo 2004, n. 69, "**Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero**" pubblicata nella G.U. n. 88 del 14 aprile 2001 e poi nella G.U. n. 66 del 19 marzo 2004 consente (art.1) l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede intra ed extraospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare.

OGNI MINUTO ...

Per ogni minuto di ritardo nell'esecuzione della defibrillazione, le probabilità di sopravvivenza si riduce di circa il 10%.

E SE SI E' FUORI DALLE STRUTTURE SANITARIE?

Oltre il 70% degli arresti cardiocircolatori improvvisi avvengono in pazienti che si trovano fuori da strutture sanitarie. In tali circostanze, senza defibrillazione immediata, solo il 5% dei pazienti (cioè una persona su 20) sopravvive all'arresto cardiaco improvviso.

IN MENO DI UN'ORA

Se una persona conosce la tecnica di BLS può apprendere come utilizzare un Defibrillatore Semiautomatico Esterno in meno di un'ora di addestramento.

LUOGHI IN CUI UN DEFIBRILLATORE E' IMPORTANTE

La presenza di un defibrillatore è particolarmente consigliata in quei luoghi dove il tempo di risposta del 118 (cioè l'arrivo dell'ambulanza) è tale che tra la chiamata e la prima scarica passi almeno un intervallo di tempo pari a 5 minuti o più.

UNA VITA NELLE NOSTRE MANI

Provate ad immaginare la sensazione di frustrazione causata dall'impossibilità di prestare il nostro aiuto o di usare un defibrillatore nel caso in cui una persona sta rischiando di perdere la vita.